

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2017

In data 04/05/2018 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA ARCISPEDALE S. ANNA il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2017.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott.a Liliana Rocca, Dott. Ilaria Chizzini, Dott. Paolo Orsatti

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 94 del 27/04/2018, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 27/04/2018 con nota prot. n. mail del 27/04/2018 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 12.943,79 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 4.225,00, pari al 48,5 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2017, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

| Stato Patrimoniale | Bilancio di esercizio (2016) | Bilancio d'esercizio 2017 | Differenza |
|---------------------------|-------------------------------------|----------------------------------|-------------------|
| Immobilizzazioni | € 317.802.819,75 | € 311.981.139,22 | € -5.821.680,53 |
| Attivo circolante | € 86.252.041,66 | € 84.427.075,71 | € -1.824.965,95 |
| Ratei e risconti | € 335,70 | € 60.691,72 | € 60.356,02 |
| Totale attivo | € 404.055.197,11 | € 396.468.906,65 | € -7.586.290,46 |
| Patrimonio netto | € 191.994.109,49 | € 183.224.965,87 | € -8.769.143,62 |
| Fondi | € 12.586.757,22 | € 14.502.733,23 | € 1.915.976,01 |
| T.F.R. | | | € 0,00 |
| Debiti | € 199.474.330,40 | € 198.741.207,55 | € -733.122,85 |
| Ratei e risconti | | | € 0,00 |
| Totale passivo | € 404.055.197,11 | € 396.468.906,65 | € -7.586.290,46 |
| Conti d'ordine | € 3.616.068,09 | € 2.664.154,52 | € -951.913,57 |

| Conto economico | Bilancio di esercizio (2016) | Bilancio di esercizio 2017 | Differenza |
|--|---------------------------------------|-----------------------------------|-------------------|
| Valore della produzione | € 310.229.090,99 | € 310.858.723,57 | € 629.632,58 |
| Costo della produzione | € 301.091.450,22 | € 303.752.214,89 | € 2.660.764,67 |
| Differenza | € 9.137.640,77 | € 7.106.508,68 | € -2.031.132,09 |
| Proventi ed oneri finanziari +/- | € -852.467,57 | € -543.262,28 | € 309.205,29 |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie +/- | € -338,21 | € -647,40 | € -309,19 |
| Proventi ed oneri straordinari +/- | € 65.812,13 | € 1.790.015,33 | € 1.724.203,20 |
| Risultato prima delle imposte +/- | € 8.350.647,12 | € 8.352.614,33 | € 1.967,21 |
| Imposte dell'esercizio | € 8.341.927,68 | € 8.339.670,54 | € -2.257,14 |
| Utile (Perdita) dell'esercizio +/- | € 8.719,44 | € 12.943,79 | € 4.224,35 |

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2017 e relativo bilancio d'esercizio:

| Conto economico | Bilancio di previsione (2017) | Bilancio di esercizio 2017 | Differenza |
|--|-------------------------------|----------------------------|-----------------|
| Valore della produzione | € 309.963.923,39 | € 310.858.723,57 | € 894.800,18 |
| Costo della produzione | € 301.161.656,00 | € 303.752.214,89 | € 2.590.558,89 |
| Differenza | € 8.802.267,39 | € 7.106.508,68 | € -1.695.758,71 |
| Proventi ed oneri finanziari +/- | € -639.958,10 | € -543.262,28 | € 96.695,82 |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie +/- | | € -647,40 | € -647,40 |
| Proventi ed oneri straordinari +/- | € 411.714,58 | € 1.790.015,33 | € 1.378.300,75 |
| Risultato prima delle imposte +/- | € 8.574.023,87 | € 8.352.614,33 | € -221.409,54 |
| Imposte dell'esercizio | € 8.564.673,30 | € 8.339.670,54 | € -225.002,76 |
| Utile (Perdita) dell'esercizio +/- | € 9.350,57 | € 12.943,79 | € 3.593,22 |

| | |
|---|-------------------------|
| Patrimonio netto | € 183.224.965,87 |
| Fondo di dotazione | € 1.417.581,27 |
| Finanziamenti per investimenti | € 143.026.252,89 |
| Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti | € 38.674.276,92 |
| Contributi per ripiani perdite | |
| Riserve di rivalutazione | € 82.426,19 |
| Altre riserve | € 11.484,81 |
| Utili (perdite) portati a nuovo | |
| Utile (perdita) d'esercizio | € 12.943,79 |

L'utile di € 12.943,79

| | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> 1) | Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2017 |
| <input type="checkbox"/> 2) | Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda; |

□ 3)

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il bilancio economico preventivo 2017 assunto con delibera 118 del 13.06.2017, teneva conto delle indicazioni contenute delibera di Giunta n.830 del 12.06.2017 "Linee di programmazione e Finanziamento delle aziende e degli enti del Servizio sanitario regionale per l'anno 2017" e nella nota regionale del 7 giugno 2017 avente ad oggetto "indicazioni tecnico – contabili per bilanci economici preventivi 2017".

In particolare:

1. Il bilancio economico preventivo 2017 doveva assicurare una situazione di pareggio civilistico, comprensivo anche degli ammortamenti non sterilizzati di competenza dell'esercizio 2017. A tal fine veniva assegnato a livello regionale un finanziamento relativo agli ammortamenti non sterilizzati ante 2010, pari a complessivi 45,312 milioni di €, di cui € 117.753 a questa Azienda;
2. L' Azienda doveva indicare nel Bilancio Economico preventivo il finanziamento per l'acquisizione dei medicinali innovativi non HCV in misura pari a € 2.710.000 e gli eventuali ulteriori costi sostenuti sarebbero rimasti a carico del bilancio aziendale. Rispetto a tale indicazione, sulla base delle ulteriori precisazioni pervenute con la nota RER prot.PG/2017/608656 del 13.09.2017, che evidenziava che i farmaci oncologici innovativi esclusi dalla lista AIFA del 26.06.2017 non rientravano nel fondo se erogati a pazienti fuori regione, ma dovevano essere inseriti nei flussi della mobilità, si è proceduto all'incremento della mobilità farmaci interregionale. L'importo del contributo regionale effettivamente assegnato per l'anno 2017 con Delibera di Giunta 2165 del 20.12.2017 è pari a € 2.790.000 rispetto al complessivo fondo di € 47.055.112.
3. Il finanziamento per l'acquisizione dei Farmaci per epatite C (HCV) inserito nel bilancio di previsione in misura pari a € 2.400.000 (rispetto al complessivo fondo costituito a livello regionale di 36 milioni di €), è stato ridotto a € 2.175.191 con Delibera di Giunta 2165 del 20.12.2017 .
4. Per quanto riguarda la valorizzazione dei ricavi di mobilità, come da nota RER PG 2018/224093 del 29.03.2018 avente ad oggetto "Bilanci d'esercizio 2017 delle Aziende sanitarie e dell'Istituto ortopedico Rizzoli" l'Azienda:
 - per la mobilità extra-provinciale relativa all'attività di degenza ha confermato i valori di preventivo, secondo i dati risultanti dalla matrice di mobilità "2017" allegata alla nota citata. Inoltre sono stati integrati i valori dell'attività di degenza con la quota di mobilità coperta con risorse della GSA, pari a € 1.777.983.
 - per la mobilità extra-provinciale relativa all'attività di specialistica ambulatoriale, sono stati indicati, sia nel preventivo che a consuntivo, i valori risultanti dalla matrice di mobilità 2014;
 - per la mobilità infra-provinciale sono stati inseriti i valori condivisi con l'azienda territoriale e ricompresi nel contratto di fornitura, ad eccezione della somministrazione farmaci che è stata ridotta rispetto alla previsione deliberata, sulla base dell'andamento effettivo, per un importo pari a € 822.174 ;
 - per le prestazioni in mobilità extra regionale sono stati confermati i valori della previsione per degenza e specialistica. Per la somministrazione farmaci, invece, che incrementa di € 182.401, si è tenuto conto, come da indicazioni regionali, dell'inserimento in mobilità anche dei farmaci innovativi oncologici non inclusi nella lista AIFA del 26.06.2017.

In relazione agli oneri per i rinnovi contrattuali del personale dipendente (triennio 2016 – 2018) nel preventivo 2017 era stato confermato l'accantonamento in misura pari allo 0,4% del costo iscritto nel Consuntivo 2016 sulla base della metodologia indicata nella nota PG/2017/220206 del 30/03/2017.

Nel bilancio d'esercizio 2017, come da indicazioni regionali pervenute con la citata nota PG 2018/224093, si è provveduto all'effettuazione degli accantonamenti per i rinnovi contrattuali, così come disposto dall'art. 2 del DPCM 27 febbraio 2017, in misura pari all'1,09% del costo iscritto nel CE consuntivo 2015 .

Tali accantonamenti sono stati registrati nei seguenti conti ministeriali:

- BA2860 "Accantonamento rinnovi contrattuali: dirigenza medica"
- BA2870 "Accantonamento rinnovi contrattuali: dirigenza non medica"
- BA2880 "Accantonamento rinnovi contrattuali: comparto".

ed incrementano di complessivi € 0,860 milioni di € rispetto alla previsione 2017 deliberata.

L'Azienda ha garantito, sia in sede di adozione del bilancio preventivo, che nel bilancio d'esercizio 2017, la quadratura delle voci R (costi e ricavi riferiti agli scambi fra aziende sanitarie RER) assicurando la coincidenza con i dati caricati nella piattaforma WEB regionale;

La direzione aziendale ha provveduto a:

- o effettuare costantemente il monitoraggio della gestione e dell'andamento economico finanziario, da effettuarsi trimestralmente in via ordinaria e in via straordinaria secondo la tempistica definita dalla RER;
- o presentare trimestralmente alla Regione la certificazione prevista dall'art.6 dell'intesa Stato-Regioni del 23.3.2005, attestante la coerenza degli andamenti trimestrali all'obiettivo assegnato;

o ad applicare la normativa nazionale in materia sanitaria , con particolare riferimento alle disposizioni che definiscono misure di razionalizzazione, riduzione e contenimento della spesa, fermo restando l'obbligo di assicurare l'erogazione dei LEA e la possibilità di individuare misure alternative di riduzione della spesa purchè equivalenti sotto il profilo economico; .
L'Azienda si è impegnata nell'attuazione al Percorso attuativo della certificabilità (PAC) secondo la tempistica prevista dall'all.1 alla DGR 150/2015, applicando le procedure adottate al Bilancio 2017..

Si è tenuto conto, inoltre, :

- del finanziamento ad integrazione dell'equilibrio passato da 48 mil. di € nel 2016 a 40,376 mil. di € nel 2017, a cui si è aggiunto nel 2017 il finanziamento a funzione per il Pronto Soccorso di 4,623 mil. di €.
- dell'indicazione di imputare una parte del fondo di riequilibrio (€ 7.600.000) al conto regionale 02.09.003;
- delle informazioni relative ai contributi fornite attraverso la piattaforma WEB degli scambi;
- dei prospetti riepilogativi delle assegnazioni di competenza e dei trasferimenti di cassa (allegato 2 alla nota RER PG 2018/224093)
- delle indicazioni regionali in merito alla nuova modalità di contabilizzazione delle prestazioni erogate a stranieri in possesso dei requisiti di cui all'art. 35, commi 3 e 4 , del Dlgs, 286/98 (STP).

Il Bilancio economico preventivo 2017 presentava un avanzo di € 9.351. Il risultato d'esercizio dell'anno 2017 si assesta su un utile di Euro 12.944 che è sostanzialmente allineato al pareggio civilistico previsto dalla Delibera regionale di programmazione 2017 citata.

Piano di rientro (2016-2017-2018)

Sulla base di quanto disposto con DGR 2135 del 5.12.2016, l'Azienda ha provveduto all'elaborazione del Piano di rientro, di durata non superiore al triennio, contenente le misure atte a superare il disallineamento evidenziatosi in applicazione della metodologia di cui al Decreto ministeriale 21 giugno 2016, allegato tecnico a), adottato con delibera del Direttore Generale n.45 del 01.03.2017.

Il conteggio ministeriale effettuato sul CE Bilancio consuntivo 2017 conferma che l'Azienda rientra sia nel limite stabilito dal Dm 21 giugno 2016 (10 milioni/ 10%) che in quello più stringente previsto dalla Legge di stabilità 2017 (7 milioni/7%).

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. Lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Non sono state capitalizzate spese per costi di impianto e ampliamento o di ricerca e sviluppo.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. N. 118/2011.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. N. 118/2011. 2011 e in base all'utilizzo, alla durata economico tecnica dei cespiti e sulla base della residua possibilità di utilizzazione.

Di seguito le aliquote utilizzate :.....

Fabbricati 3%

Impianti e macchinari 12,5%

Attrezzature sanitarie 20%
Mobili e arredi 12,5%
Automezzi 25%
Altri beni materiali 20%

Per i beni acquisiti in corso d'anni l'aliquota è stata dimezzata del 50%.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Ammontano a € 26.884,13 e sono iscritte al valore, determinato come sopra descritto, alla data di chiusura dell'esercizio 2017.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

L'incremento della valorizzazione delle rimanenze pari a € 263.072 è relativo principalmente ai beni sanitari, subisce una riduzione all'incremento registrato nello scorso esercizio pari a € 1.234 milioni. La performance è dovuta alla risoluzione di problematiche organizzativo gestionali evidenziate nel 2016 per l'avvio di nuove procedure e software.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Si allega tabella di dettaglio

Conformemente a quanto previsto dal Percorso Attuativo della Certificabilità, sono state ridefinite le consistenze dei fondi svalutazione crediti sia con analisi mirate su singoli crediti tese a determinarne il rischio di inesigibilità legato all'anzianità del credito e alla natura del debitore, sia con svalutazioni generiche applicando le seguenti percentuali di calcolo:

Anzianità del credito %minima di svalutazione %massima di svalutazione

| | | |
|---------------------------------------|-----|------|
| Superiore a 12 mesi ed inferiore a 24 | 10% | 20% |
| Superiore a 24 mesi ed inferiore a 36 | 20% | 40% |
| Superiore a 36 mesi ed inferiore a 48 | 40% | 60% |
| Superiore a 48 mesi ed inferiore a 60 | 60% | 80% |
| Oltre 60 mesi | 80% | 100% |

Per quanto riguarda i crediti verso privati (escludendo quelli per ticket sottoposti a valutazioni diverse), i crediti verso stranieri e i crediti verso Prefettura si è, quindi, ritenuto di applicare la percentuale minima per ogni scaglione di vetustà dei crediti. L'accantonamento ai rispettivi fondi svalutazione è stato determinato dalla differenza tra l'importo da svalutare scaturito dai suddetti calcoli percentuali e la consistenza del fondo al 31-12-2017. I ticket sono stati oggetto di apposita valutazione effettuata con la collaborazione del Centro Servizi Aziendale.

L'azienda ai fine dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti ha considerato le diverse posizioni creditorie ha ritenuto di utilizzare la percentuale minima per ogni scaglione di anzianità dei crediti ritenendola in grado di rettificare la massa dei crediti determinando un fondo che li nettizzi al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2017.)

Il valore al 31 dicembre si riferisce a risconti attivi per € 60.692 relativi a canoni di abbonamento a riviste della Biblioteca Centrale e quindi quote di costo che attengono a due esercizi e che hanno già avuto la loro manifestazione finanziaria.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Sulla base delle linee guida regionali per la certificazione di bilancio (PAC) e della conseguente stesura delle procedure aziendali sui "Fondi per rischi ed oneri", si è provveduto ad effettuare una valutazione attenta

- degli eventi ritenuti "probabili" che determinano il relativo accantonamento di bilancio per i fondi rischi - dei costi per obbligazioni ed eventi già assunte/verificatisi nell'esercizio, ma non definiti nell'ammontare.

In particolare, quindi, si è provveduto ad effettuare i seguenti accantonamenti:

- euro 60.000 al fondo vertenze legali per spese legali e di controparte cause civili pendenti a fronte di ricorsi ricevuti nell'esercizio 2017 e necessarie alla revisione del fondo;
- euro 60.000 al fondo per contenzioso con personale dipendente;
- euro 915.669 al fondo per copertura diretta dei rischi-autoassicurazione. Con deliberazione di Giunta regionale n. 2311/2016 l'Azienda è stata ammessa al "Programma regionale per la prevenzione degli eventi avversi e la gestione diretta dei sinistri derivanti da responsabilità civile" a far data dal 1° gennaio 2017. L'accantonamento copre la quota parte a carico Aziendale di 3 sinistri probabili che superano i 250.000 Euro di risarcimento, la differenza è riconducibile a sinistri in autoassicurazione di importo inferiore ai 250.000 Euro. L'importo di 250.000 Euro rappresenta la soglia massima per sinistro posta a carico dell'Azienda sulla base delle disposizioni Regionali in merito.
- euro 550.000 al fondo franchigie assicurative per sinistri verificatisi negli esercizi precedenti all'entrata dell'Azienda in "autoassicurazione" e non ancora risolti;
- euro 91.225 per contributi in conto esercizio non utilizzati entro la chiusura dell'esercizio 2017;
- euro 111.318 quota 5% dei ricavi di Attività Libero Professionale da destinarsi al personale del Comparto Sanitario;
- euro 136.964 quota 5% dei ricavi di Attività Libero Professionale – Legge 189/2012 – Balduzzi;
- euro 3.193 quota 5% dei ricavi di Attività Libero Professionale per aggiornamento professionale medici;
- euro 130.000 al fondo per manutenzioni cicliche;
- euro 56.941 al fondo Organi Istituzionali per far fronte al compenso aggiuntivo DPCM 502/95,
- euro 13.913 derivanti da quote di iscrizione a corsi di aggiornamento gestiti dall'Azienda ed accantonati, come da deliberazioni aziendali, al netto dei costi sostenuti per la gestione dei corsi;
- euro 604.175 per quota non spesa della percentuale di ricavi per l'attività di studi clinici, che il regolamento aziendale destina agli sperimentatori e all'Unità operativa;
- euro 230.000 al fondo personale in quiescenza per ruoli contributivi derivanti da applicazioni di rinnovi contrattuali del personale cessato in vacanza contrattuale;

- euro 1.348.693 per far fronte agli oneri conseguenti al rinnovo contrattuale del personale dipendente. Come da indicazioni regionali di cui alla nota PG/2018/0035230, l'accantonamento e' stato effettuato, ai sensi del DPCM 27 febbraio 2017, nella misura dello 1,09% del costo del personale iscritto nel modello ministeriale CE Consuntivo 2015. Euro 451.942 per il personale dirigente medico, euro 65.354 per il personale dirigente non medico, ed euro 831.397 per il personale del comparto;
- euro 189.090 per il pagamento degli incentivi al personale dedicato all'attivita' di "procurement" organi all'interno del progetto Trapianti;
- euro 61.241 al fondo spese legali per incarichi affidati dall'Azienda per contenziosi e cause civili e/o penali;
- euro 108.425 al fondo interessi moratori per eventuali richieste di interessi per ritardato pagamento di fornitori;

Non sono stati effettuati accantonamenti, perche' considerati eventi solamente "possibili", in relazione alle fattispecie di seguito indicate:

- euro 25.000 per accertamenti tecnici preventivi in autoassicurazione per n. 3 cause civili
- euro 425.000 per accertamenti tecnici preventivi in costanza di polizza assicurativa per n. 4 cause civili
- euro 50.000 per causa avanti al Tribunale del lavoro

Da rilevare, inoltre, che non si sono effettuati accantonamenti per una causa intentata da PRO.GESTE., concessionario del contratto di costruzione/concessione e gestione in essere per il Polo di Cona e una causa intentata dal Consorzio Coop Costruttori in quanto gli eventi, al momento, sono considerati soltanto "remoti".

Negli esercizi precedenti l' Azienda non aveva effettuato accantonamenti al fondo interessi moratori, perche' iscriveva a conto economico tutti gli interessi fatturati (tranne nel caso in cui si rilevassero conteggi difformi dal dettato contrattuale) e formalmente addebitati dai fornitori, come interessi di mora se relativi a fatture dell'esercizio di competenza, a sopravvenienze passive se relativi a fatture di anni precedenti. A seguito di transazioni si perveniva al pagamento di interessi in misura largamente inferiore a quelli addebitati ed iscritti. Per la differenza abbuonata dai fornitori si iscriveva apposita sopravvenienza attiva per storno interessi passivi. A seguito dell'adozione delle procedure per il Percorso Attuativo della Certificabilita' dei bilanci e sulla base delle linee guida regionali, dall'esercizio 2017 si procede ad accantonare nel fondo interessi moratori la somma presumibilmente necessaria a far fronte ad eventuali addebiti per ritardato pagamento, calcolata tenuto conto delle scadenze non rispettate nel pagamento ai fornitori, ormai di modesta entita' economica.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Si allega tabella di dettaglio

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Nel 2017 è proseguito l'impegno dell'Azienda per assicurare una gestione efficiente e appropriata delle risorse finanziarie disponibili.

Durante il 2017 l'Azienda ha proseguito nel processo di utilizzo efficiente della liquidità raggiungendo, al 31.12.2017 l'obiettivo di pagamento delle fatture a 45 giorni dal ricevimento.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti, che al 31.12.2016 era pari a +0,85, si evolve come segue nei trimestri 2017:

1° trim -6,04

2° trim -7,51

3° trim -3,10

4° trim -11,39

per giunge al valore annuale già sopra indicato di -6,98.

Il tempo medio di pagamento ai fornitori nel 2017 (media del dato mensile dei giorni intercorrenti dalla data di ricevimento della fattura alla data di pagamento) è risultato di 51,25 giorni dalla data di ricevimento delle fatture, come risulta dall'attestazione dei tempi di pagamento ai sensi del DL 66/2014, art 41, allegata. Il tempo medio di pagamento ai fornitori nel 2016 era di 62,5 giorni dalla data di ricevimento delle fatture, nel 2017, quindi, si evidenzia un ulteriore miglioramento di circa 10 giorni.

Grazie al sostanziale mantenimento di tempi medi di pagamento ai fornitori al di sotto dei tempi previsti dalla normativa vigente, l'importo dei pagamenti 2017 relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal DLgs 231/2002 ammonta a 9,594 milioni di Euro, contro i 29,654 milioni di Euro relativi al 2016.

L'importo di debiti verso fornitori scaduti al 31.12.2017 ammonta a 5,174 milioni di Euro contro i 6,837 milioni di Euro al 31.12.2016. Detti importi, tuttavia, comprendono anche gli importi della fatture dei fornitori oggetto di contestazione/verifica e

in attesa di nota di accredito, con esclusione delle sole fatture soggette a contestazioni giudiziali.

I tempi di pagamento dell'Azienda nel 2017, leggermente diminuiti rispetto al 2016, sono risultati allineati a quelli previsti dal D.Lgs. 231/2002 (60 giorni data ricevimento fattura) e in linea con la media regionale.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Nell'importo dei debiti con scadenza entro i 12 mesi è compreso l'importo di euro 64.424.913 relativi all'anticipazione di cassa, disposta dalla Regione con atto di Giunta n. 378/2009, per far fronte alla temporanea carenza finanziaria conseguente alla costruzione del nuovo Ospedale di Cona e alle problematiche sorte per il finanziamento da parte dell'INAIL di quota parte del nuovo ospedale. L'importo originario dell'anticipazione di cassa è stato di 72.000.000 di euro, nell'esercizio 2016 si è ridotto di euro 6.089.256 per contestuale chiusura di un credito di FSR 2009 di pari importo e nel dicembre 2017 la Regione ha provveduto a trattenere euro 1.485.831, sull'erogazione di cassa di cui alla delibera di G.R. n. 2040/2017, ad ulteriore chiusura di parte della predetta anticipazione di cassa.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

| | |
|---------------------------------|----------------|
| Canoni leasing ancora da pagare | € 2.029.247,42 |
| Beni in comodato | € 634.907,10 |
| Depositi cauzionali | |
| Garanzie prestate | |
| Garanzie ricevute | |
| Beni in contenzioso | |
| Altri impegni assunti | |
| Altri conti d'ordine | |

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

imponibile IRAP 2017 : € 97.104.351

imponibile IRES 2017: € 1.102.431

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

| | |
|----------|--------------|
| I.R.A.P. | € 925.866,00 |
| I.R.E.S. | € 0,00 |

Costo del personale

| | |
|---------------------------------------|------------------|
| Personale ruolo sanitario | € 103.258.816,12 |
| Dirigenza | € 46.325.295,99 |
| Comparto | € 56.933.520,13 |
| Personale ruolo professionale | € 616.175,02 |
| Dirigenza | € 616.175,02 |
| Comparto | |
| Personale ruolo tecnico | € 13.455.369,40 |
| Dirigenza | € 246.738,51 |
| Comparto | € 13.208.630,89 |
| Personale ruolo amministrativo | € 6.512.348,84 |
| Dirigenza | € 1.008.443,62 |
| Comparto | € 5.503.905,22 |
| Totale generale | € 123.842.709,38 |

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Tenuto conto della specificità delle norme contrattuali del comparto sanitario pubblico, con particolare riferimento al divieto di monetizzazione delle ferie (dirigenza compresa), come da linee guida regionali PAC non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo ferie maturate e non godute.

Qualora dovesse verificarsi il caso di corresponsione di trattamenti economici sostitutivi, ipotesi comunque ritenuta eccezionale, l'Azienda rileverà un costo tra gli oneri del personale se l'operazione avviene in corso d'anno, tra le sopravvenienze passive qualora l'operazione si riferisca ferie non godute di esercizi precedenti.

I

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

La variazione del personale in servizio è dettagliatamente riportata in nota integrativa, mentre la relazione del Direttore Generale sulla gestione riporta l'elenco degli incarichi degli assegni di ricerca.

Si allegano tabelle di dettaglio che evidenziano un incremento di 43 unità di personale dipendente rispetto al 31-12-2016 pari ad un incremento percentuale dell'1,8%.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

L'ammontare delle ferie monetizzate è pari a € 6.171,58 e non dipende da inerzia dell'amministrazione, trattandosi :

- o di oneri sostenuti per personale deceduto in costanza di servizio

o di oneri per risoluzione del rapporto di lavoro a seguito di specifici accertamenti sanitari che hanno stabilito la permanente non idoneità allo svolgimento di qualsiasi proficuo lavoro.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

I versamenti sono stati effettuati nei termini.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Non sono state corrisposte ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Nel bilancio d'esercizio 2017, come da indicazioni regionali pervenute con la citata nota PG 2018/224093, si è provveduto all'effettuazione degli accantonamenti per i rinnovi contrattuali, così come disposto dall'art. 2 del DPCM 27 febbraio 2017, in misura pari all'1,09% del costo iscritto nel CE consuntivo 2015 .

Gli importi accantonati sono i seguenti:

Accantonamento rinnovi contrattuali: dirigenza medica € 451.942

Accantonamento rinnovi contrattuali: dirigenza non medica € 65.354

Accantonamento rinnovi contrattuali: comparto € 831.397

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

| | |
|---------|--|
| Importo | |
|---------|--|

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.
_____ istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

| | |
|---------|--|
| Importo | |
|---------|--|

Altri costi per acquisti di beni e servizi

| | |
|---------|------------------|
| Importo | € 158.753.884,82 |
|---------|------------------|

L'aumento dell'aggregato dell'acquisto beni rispetto al 2016 di 3,052 milioni di euro, e' dovuto in particolar modo:

- all'aumento del costo dei farmaci, comprensivi delle note di credito per farmaci innovativi, per 2,120 milioni di euro. L'aumento e' conseguente all'incremento del consumo di antibiotici ad alto costo per il trattamento di un maggior numero di infezioni difficili ;

- all'aumento di 0,905 milioni di sangue/emocomponenti/emoderivati, legato all'imputazione in questo aggregato, anziche' a quello dei servizi sanitari, dell'acquisto sangue dal SIT di Bologna.

Va rilevato un decremento dei diagnostici in vitro per 0,522 milioni di euro in quanto sono stati attivati nuovi service per prestazioni di Oculistica, Dialisi e Microbiologia determinando, di rimando, maggiori costi di servi sanitari.

L'acquisto di Servizi Sanitari decrementa di 0,456 milioni di euro. Si rilevano minori costi per 0,731 milioni di euro nell'aggregato relativo alle consulenze, collaborazioni e altre prestazioni di lavoro sanitario con una diminuzione generalizzata di tutte le predette voci ed, in particolare, dei costi per Simil-ALP del personale dipendente e universitario convenzionato (-0,336 milioni) , a seguito delle nuove assunzioni effettuate nel 2017 a riduzione delle liste di attesa e dei costi per il trattamento economico del personale universitario per 0,261 milioni di euro. Decrementano anche i costi per attivita' libero professionale intramoenia del personale per 0,558 milioni di euro a seguito del pensionamento di diversi professionisti medici. Di rimando si rilevano maggiori costi per euro 0,221 milioni per trasporti sanitari da privato e 0,501 milioni nell'aggregato degli Altri servizi sanitari dove significativi sono l'aumento dei Service Sanitari per 0,792 milioni, a seguitodell'attivazione di nuovi service per prestazioni di Oculistica, Dialisi e Microbiologia e con contestuale diminuzione dei costi per diagnostici e dei trasferimenti di 0,363 milioni di euro all'Universita' degli Studi di Ferrara per progetti di ricerca finalizzata che trovano, comunque, il relativo ricavo nell'utilizzo contributi esercizi precedenti. Di rimando si rileva una diminuzione dei costi per servizi da Aziende Sanitarie di 0,852 milioni di euro a seguito sia dell'inserimento nell'acquisto beni dell'acquisto di sangue dal SIT di Bologna sia del trasferimento all'Azienda USL di Ferrara della gestione, programmazione e coordinamento di tutto il personale specialista convenzionato prima utilizzato da questa Azienda Ospedaliera con rimborso del costo dei professionisti all'Azienda territoriale. Nell'esercizio sono stati rilevati costi per consulenze del personale dipendente (0,039milioni), altre prestazioni di lavoro sanitarie in particolare relative all'indennita' al personale universitario convenzionato (4,995 milioni di euro), a rapporti con libero professionisti (0,282 milioni), borse di studio (0,393 milioni), assegnisti di ricerca (0,160 milioni), a libera professione attivita' istituzionale (0,334 milioni), a INAIL specializzandi (0,042 milioni),a consulenze sanitarie da Aziende Sanitarie della Regione (0,147 milioni) a personale in comando e/o collaborazione (0,375 milioni), ammontanti complessivamente ad euro 6,767 milioni con decremento di 0,605 milioni rispetto al 2016.

Rilevante e' il decremento dei costi per servizi non sanitari (3,868 milioni di euro) principalmente per:

- minori costi sui c.d. servizi tecnici per 1,512 milioni di euro, dovuti, in particolare, per 0,644 milioni al servizio di smaltimento rifiuti a seguito delle nuove modalita' di smaltimento dei rifiuti ospedalieri solidi e liquidi; per 0,380 milioni al servizio di ristorazione per il personale dipendente sia per minori accessi sia per l'impatto sull'intero anno della modifica del regolamento mensa avvenuta nel corso del 2016; per 0,373 milioni di euro ai servizi informatici per la riduzione dell'utilizzo del personale di CUP2000; per 0,488 milioni di euro sui costi di energia elettrica, a fronte dell'aumento di 0,139 milioni sui costi di acqua, 0,089 di gas e 0,81 di telefono;

- azzeramento dei costi per premi assicurativi per responsabilita' civile di 2,365 milioni di euro, a seguito dell'ammissione al "Programma regionale per la prevenzione degli eventi avversi e la gestione diretta dei sinistri derivanti da responsabilita' civile" (autoassicurazione) dal 01-01-2017; l' effettiva ricaduta positiva sul bilancio ammonta a 1,449 milioni quale differenza tra i minori costi per premi assicurativi e l'accantonamento di 0,916 milioni effettuato per far fronte alle franchigie a carico dell'Azienda previste dal predetto Programma regionale;

Nell'esercizio sono stati rilevati costi per consulenze , collaborazioni, e altre prestazioni di lavoro non sanitarie per 0,254 milioni di euro, relative soprattutto a borse di studio (0,079 milioni), personale universitario convenzionato (0,036 milioni), personale religioso convenzionato (0,061 milioni) e personale in comando e/o collaborazione (0,064 milioni). Si rileva un decremento rispetto al 2016 di complessivi 0,102 milioni di euro.

Ammortamento immobilizzazioni

| | |
|-----------------|-----------------|
| Importo (A+B) | € 14.545.794,97 |
| Immateriali (A) | € 495.119,05 |
| Materiali (B) | € 14.050.675,92 |

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

| | |
|----------|---------------|
| Importo | € -543.262,28 |
| Proventi | € 2.659,72 |
| Oneri | € 545.922,00 |

Eventuali annotazioni

Gli oneri finanziari diminuiscono rispetto al 2016 di € 322.607 prevalentemente per :

- minori interessi sui mutui dovuti al favorevole andamento dei tassi di riferimento (per alcuni mutui sul 2017 non sono maturati interessi passivi)

- minori interessi moratori da fornitori

Nell'anno sono maturati interessi passivi per l'utilizzo dell'anticipazione di Tesoreria per l'importo di Euro 1.389. L'anticipazione di Tesoreria è stata utilizzata per brevissimi periodi nei mesi di Gennaio e Dicembre 2017.

Proventi e oneri straordinari

| | |
|----------|----------------|
| Importo | € 1.790.015,33 |
| Proventi | € 2.714.145,62 |
| Oneri | € 924.130,29 |

Eventuali annotazioni

I proventi straordinari diminuiscono di 1,308 milioni di euro rispetto al 2016 soprattutto per il venir meno della ricaduta dell'esito dell'interpello Iva sulla transazione Prog.Este e la registrazione alle altre insussistenze del passivo dello stralcio del debito verso Consorzio Centro Energia divenuto inesigibile (1,327 mil. di €) che erano state registrate sull'esercizio 2016, a fronte di un aumento di 0,930 milioni di euro delle insussistenze del passivo per payback farmaci innovativi D.M. 09/10/2015 e per accordi negoziali per le quali sono pervenute le relative note di credito.

Gli oneri straordinari diminuiscono di 3,032 milioni di euro, per il venir meno di 2,695 milioni di euro registrati nel 2016 per ricostituzione di contributi in conto capitale destinati alla sterilizzazione e di 0,431 milioni di euro per la registrazione di note di debito interessi emesse dal Concessionario Prog. Este. per ritardati pagamenti relativi agli anni 2014 e 2015. Si rileva, invece, un aumento di 69 mila euro delle insussistenze dell'attivo a seguito di comunicazioni regionali di chiusura crediti aperti per contributi finalizzati e per ricerca non interamente utilizzati dall'Azienda.

Ricavi

- € 9.168.065,00 contributi da FSR indistinti AOSP- DGR 830/2017
- € 5.707.224,00 qualificazione attività di eccellenza – DGR 830/2017
- € 7.730.471,00 integrazione tariffaria per impatto ricerca e didattica – DGR 830/2017
- € 117.753,00 ammortamenti netti ante 2009 – DGR 830/2017
- € 32.776.781,00 equilibrio economico-finanziario di bilancio -DGR 830/2017

| | |
|-----------------|---|
| € 2.790.000,00 | finanziamento farmaci innovativi oncologici- DGR n. 2165/2017 |
| € 2.175.491,00 | finanziamento farmaci HCV – DGR 2165/2017 |
| € 300.000,00 | funzioni hub di rilievo regionale neuroriabilitazione – DGR 1050/2017 |
| € 94.207,36 | progetti obiettivo 2017-personale in collaborazione - DGR 2165/2017 |
| € 1.847,43 | rimborso valutatori per accreditamento istituzionale - DRG 2165/2017 |
| € 1.694.686,00 | corsi Universitari professioni sanitarie – DGR 2165/2017 |
| € 1.500.000,00 | finanziamento Talassemia - DGR n. 1050/2017 |
| € 180.000,00 | registri regionali malattie rare e IMER- DGR n. 1050/2017 |
| € 854.742,00 | rinnovi contrattuali personale dipendente - DGR 2165/2017 |
| € 4.623.219,00 | finanziamento attività di pronto soccorso – DGR 830/2017 |
| € 645.666,00 | finanziamento aggiuntivo – DGR 830/2017 |
| € 20.444,44 | finanziamento software gestionale GAAC – DGR 2165/2017 |
| € 121.979,43 | finanziamento software gestionale GRU – DGR 91/2018 |
| € 42.736,05 | finanziamento interventi umanitari – DGR 1013/2017 |
| € 7.600.000,00 | quota integrazione equilibrio di bilancio – DGR 830/2017 |
| € 1.777.983,00 | differenziale mobilità infraregionale degenze-extra provincia |
| € 79.923.295,71 | TOTALE |

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.) CE/SP/LA

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria**Tipologia**

| | |
|--|--|
| | |
|--|--|

Oss:

| |
|--|
| |
|--|

Contenzioso legale

| | |
|---|----------------|
| Contenzioso concernente al personale | € 60.000,00 |
| Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate | |
| Accreditate | |
| Altro contenzioso | € 3.944.254,00 |

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

l'importo per "altro contenzioso" risulta accantonato ai seguenti fondi :

- fondo contenzioso personale dipendente € 60.000
- fondo cause civili e oneri processuali € 140.018
- fondo franchigie assicurative € 2.655.396
- fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) € 915.669
- fondo spese legali € 233.171

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

Il Collegio non ha ricevuto denunce.

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Viene allegato al Verbale del Bilancio di Esercizio 2017 n. 1 allegato.

